

Home > Cultura & Spettacoli

I cappelli cinesi di Bianconi dopo Shanghai a Venezia

BIENNALE/2. La seconda parte di una performance già svolta in Cina. Ottantotto volontari attraverseranno questo pomeriggio la città con i copricapi beneauguranti

04/06/2011



Sbarca alla biennale di Venezia "The Chinese Umbrella Hat Project - part II" dell'artista arzigianese Andrea Bianconi. Oggi dalle 16 alle 18, in concomitanza con l'apertura della Biennale d'arte, ottantotto volontari, vestiti con cappelli ad ombrello cinesi, maschere dell'opera e abiti di seta, attraverseranno Venezia, giungendo fino a piazza San Marco e poi ai giardini dell'arsenale.

I protagonisti della performance idealmente giungeranno da Shanghai, dove nel settembre 2010 è stata messa in scena la prima parte dell'esibizione, in un cammino che l'artista, nella finzione dell'opera d'arte pubblica, immagina ininterrotto, come ininterrotte sono le relazioni storiche le interdipendenze culturali, sociali ed economiche



La performance di Andrea Bianconi a Shanghai nel settembre scorso

che legano l'estremo Oriente e il mondo occidentale. Gli ottantotto personaggi - il numero è un omaggio al significato simbolico dell'8 nella cultura cinese - portano in testa ombrelli realizzati con asticelle di bambù alle quali sono fissati piccoli oggetti della vita quotidiana: monete, spille, bottoni, piume, catenelle, simbolo della bellezza delle cose semplici. Il loro lento intercedere rappresenta lo scambio tra le culture, la comunicazione tra le persone.

Il progetto del trentaseienne artista nato ad Arzignano e oggi residente a New York, curato da Oliver Orest Tschirky, vuole infatti mettere in scena un legame simbolico tra est e ovest, un ponte culturale tra Shanghai e Venezia ribadendo il legame storico fra le due città, nato ai tempi dei commerci lungo la via della seta e sviluppato oggi in ambito artistico tra due centri vitali dell'arte contemporanea. La manifestazione è sostenuta dal dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari e dall'Istituto Confucio di Venezia, patrocinato dall'ambasciata della Repubblica Cinese in Italia, dall'istituto italiano di cultura del consolato italiano a Shanghai e dalla Regione Veneto, ed è stata inserita nel calendario delle celebrazioni ufficiali previste per l'anno della cultura cinese in Italia.

Silvia Castagna

 Mi piace
  Invia
  A Elisa Paiusco piace questo elemento.

FOTOGALLERY Tutte le fotogallery



Ma che facce al Roland Garros!

PUBBLICITÀ

MOMIX a Bassano
1 - 2 - 3 agosto



1941
2011
teatro
danza
musica lirica
cinema

31

OPERAESTATE
FESTIVAL VENETO



JAGUAR

Bisson Auto a Vicenza